

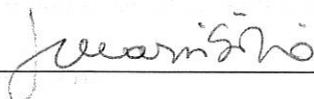
**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 30 APRILE 2024 alle ore 11,00 presso la sede della Direzione Didattica "Modesto Della Porta" in Via Cavalieri, 71 viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo della Direzione Didattica.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore ... DANIELA MARSIBILIO 

PARTE SINDACALE

RSU

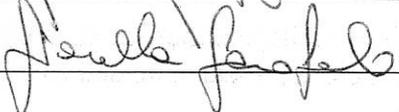
BERDOCCO GABRIELLA 
FERRARI ELISABETTA 
MALORNI ROSSELLA 

SINDACATI

FLC/CGIL 

SCUOLA

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA 

SNALS SCUOLA _____

FCU-UNAMS Gilda _____

10/11/2021
14/11/2021

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ATA dell'istituzione scolastica "Modesto Della Porta" di Guardiagrele
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2022/2025, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del

- restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
 3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione concordando le date con le RSU e invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo
 4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 com 10 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 30 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei permessi sindacali ai sensi dell'art 10 CCNQ 4/12/2017, (art. 30 c. 4 lett. c5);

- 
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi della scuola ed ad altre attività indefferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30 c. 4 lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

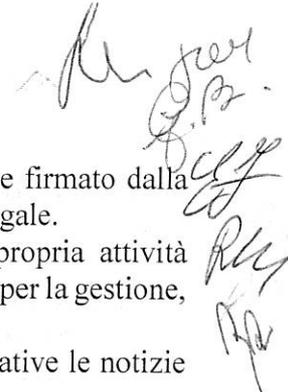
Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30 c. 9 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 8 lett. b4);
 - i criteri generali per le modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30 c. 8 lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30 c. 8 lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono dell'area riservata sul sito dell'Istituto, e di una bacheca situata nell'atrio dell'istituto sito in Via Cavalieri, 71 e sono responsabili della pubblicazione dei documenti sul sito e dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale.

- 
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo pubblica o lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
 3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in Via Cavalieri concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
 4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

per AM
EF
MA

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero è determinato dall'accordo con le organizzazioni sindacali rappresentative.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art 15-Sostituzione docenti assenti: criteri

- Docenti che hanno ore da recuperare
- Docenti in contemporaneità (solo in casi eccezionali docente di classe in presenza del collega di sostegno; docente di sostegno se l'alunno è assente)
- Disponibilità dichiarata ad inizio anno con pagamento orario (max 12 ore)

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata, con precedenza al personale beneficiario della L.104/92;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti :
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17– Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

M. G. B. J. J. J.
E. J.
R. M.
A. M.

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico dalle ore 8.00 alle ore 16.00 nei giorni lavorativi; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 19 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:
 - cambio sede di servizio solo per sostituzione di personale assente (utilizzo volontario o eventuale estrazione dei nominativi)
 - servizio per ripristino locali dopo riconsegna ufficiale da parte dell'Ente locale.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/24 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa art. 78 CCNL 2019/2021 (art. 40 comma 1 CCNL 19.04.2018 MIM);
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della

eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 21 – F.I.S.

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico i fondi per il FIS (lordo dipendente) ammontano ad euro 37.252,69) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007. Le risorse per l'anno scolastico 2023/2024 comunicate dal MI sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:
 - 10 punti di erogazione;
 - 66 unità di personale docente in organico di diritto;
 - 23 unità (compreso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.

Risorse MOF	Economie aa.ss. precedenti	Assegnazione a.s. corrente	Totale disponibile as con economie anni precedenti	Totale disponibile per la contrattazione (al lordo dipendente)
Fondo delle istituzioni scolastiche	€ 645,65	40.454,84	€ 41.100,49	€ 37.252,69 (FIS al netto di Indennità DSGA e sostituto)
Funzioni Strumentali	€ 0,00	€ 2.847,82	€ 2.847,82	€ 2.847,82
Incarichi Specifici del personale ATA	€ 0,00	€ 2.498,75	€ 2.498,75	€ 2.498,75
Ore Eccedenti (non soggette a contrattazione)	€ 4.284,12	€ 1.322,98	€ 5.607,10	€ 5.607,10
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 0,00	€ 672,38	€ 672,38	€ 672,38
Valorizzazione personale scolastico	€ 0,02	€ 8.974,56	€ 8.974,58	€ 8.974,58
TOTALI	€ 5.806,92	€ 56.771,63	€ 61.701,12	€ 57.853,92

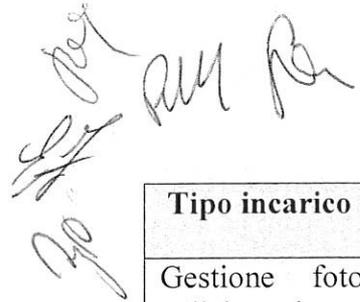
Indennità di direzione al DSGA titolare + Indennità di direzione al sostituto del DSGA (destinazioni regolate da contratto)	
Indennità di direzione DSGA titolare	€ 3.420,00
Indennità di direzione al sostituto DSGA	€ 427,80
TOTALE	€ 3.847,80

b) per le **funzioni strumentali** al piano dell'offerta formativa sono stati assegnati **€ 2.847,82** così ripartiti:

Area	Funzione strumentale	Modalità di pagamento	Lordo dipendente
Area didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento attività di dipartimento • Coordinamento attività relative ai Piani didattici, Unità di apprendimento- Progettazione – Formazione- Valutazione 	FORFAIT	Non attivata
Area della comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento e revisione PTOF 2023/2024 • Supporto gestione sito • Supporto Registro Elettronico 	FORFAIT	€ 949,27
Area alunni	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento attività di accoglienza e inserimento alunni stranieri • Coordinamento attività inclusione e integrazione; • Coordinamento docenti a TD per la gestione dei documenti BES-DSA-PEI (in collaborazione con il gruppo inclusione): 	FORFAIT	€ 949,27
Area della relazione e territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento progetti Enti esterni; • Coordinamento uscite e manifestazioni; • Coordinamento attività in collaborazione con enti e associazioni 	FORFAIT	€ 949,27
	TOTALE		€ 2.847,81
	AVANZO		€ 0,01

c) per gli **incarichi aggiuntivi** del personale ATA al personale privo della posizione economica ex art.7 del CCNL del 7 dicembre 2005 sono stati assegnati **€ 2.498,75**;

su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2016-2018 da attivare nella istituzione scolastica.



Tipo incarico specifico	Numero unità	Modalità di pagamento	Lordo dipendente
Gestione fotocopie e collaborazione attività docenti	6 CS	FORFAIT	€ 614,40
Tirocini formativi, e smaltimento pratiche a.s. anni precedenti	1 AA	FORFAIT	€ 500,00
Pubblicazione atti sito web e smaltimento pratiche a.s. anni precedenti	1 AA	FORFAIT	€ 500,00
Ricostruzioni di carriera, passeweb, graduatorie anno in corso	2 AA	ORARIO 55h * 15,95	€ 877,25
		TOTALE	€ 2.491,65
		AVANZO	€ 7,10

d) per le misure incentivanti per progetti relativi alle **Aree a rischio**, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica sono stati assegnati **€ 672,38** le somme mancanti per l'integrazione aree a rischi verranno prese dal F.I.:

Attività	Docente	Modalità di pagamento	Lordo dipendente
Insegnamento Italiano come L2 scuola primaria	2 DOC	17h*38,50 ED ARROTONDAMENTO	336,19 a docente

e) per i compensi ore eccedenti per la **sostituzione dei colleghi assenti** Euro 1.322,98

ORE ECC. + ECONOMIA (4.284,12)	€ 5.607,10
--------------------------------	------------

f) per la **valorizzazione del personale scolastico**, ai sensi della legge 27/12/19, n. 160 comma 249 **€ 8.974,58**, sarà ripartito per l'anno scolastico 2023/2024 per il 70% al personale docente pari ad **€ 6.282,21** e per il 30% al personale ATA pari ad **€ 2.692,37**. Tali fondi sono utilizzati per retribuire e valorizzare le attività e impegni svolti dal personale scolastico.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 23– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

- R. G. B. J. J. J.
E. J.
B. J. J.
A. J.
1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica composto da FIS A.S. 2023-2024 + ECONOMIE ammontano ad un totale di euro **41.100,49 lordo dipendente** con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA, decurtato della cifra dell'indennità di direzione e amministrazione al DSGA e al suo sostituto di € **3.420,00 ed Euro 427,80 al sostituto del DSGA per un totale di 37.252,69**. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € **26.076,88 (70%)** e per le attività del personale ATA € **11.175,81 (30%)**.

Art. 25 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 26 – Stanziamenti personale docente

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio di circolo, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2018 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto, costituito dalla somma del FIS docenti pari ad € **26.076,88** e la valorizzazione del merito destinato al personale docente pari ad € **6.272,21**, è pari ad € **32.359,09** ed è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate.

FIS + VALORIZZAZIONE DEL MERITO: € 32.359,09		
Attività	Nr. Unità	Lordo dipendente
ESIGENZE ORGANIZZATIVE (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi*, responsabili di progetto, coordinatori di classe) Tb 1	27	€ 12.705,50
COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO (gruppi di lavoro e di progetto ecc) Tb 2	116	€ 19.390,00
PROGETTI (progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare)	13	€ 3.535,00
TOTALE		€ 35.630,50
TOTALE FIS DOCENTI+bonus		€ 32.359,09
<u>DISAVANZO UTILIZZO ECONOMIE ORE ECCEDENTI</u>		€ 3.271,41

*Le quote saranno differenziate in base alla complessità del plesso (numero degli alunni e numero dei docenti) quota base: da 0 a 50 alunni euro 250,00; da 51 a 100 alunni Euro 300,00 da 101 a 200 alunni Euro 350,00 mentre la restante parte verrà calcolata secondo i parametri su indicati.

30.04.11
Prof. G. Fel.

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

In particolare:

TABELLA 1

ESIGENZE ORGANIZZATIVE: € 12.405,50			
INCARICHI	Nr unità	Modalità di pagamento	Totale lordo dipendente
Primo collaboratore	1 doc	forfait	€ 2.200,00
Secondo collaboratore	1 doc	forfait	€ 600,00
Tutor neo assunti	3 doc	Forfait	€ 525,00
Referenti di Plesso	10 doc	Quota base suddivisa in tre fasce totale 3.300; quota variabile calcolata considerando il numero alunni e docenti	€ 6.665,50
5 Coordinatori di classi parallele	5 doc	Forfait	€ 1.575,00
2 Responsabili Prove INVALSI	2 doc	Forfait	€ 400,00
Referente DSA	1 doc	Forfait	€ 170,00
1 Referente PTOF	1 doc	Forfait	€ 300,00
1 Referente CONI	1 doc	Forfait	€ 170,00
1 Referente Motoria infanzia	1 doc	Forfait	€ 100,00

R. G. B. J. C. R. M. J. C. J. C.

TOTALE		€ 12.705,50
---------------	--	--------------------

TABELLA 2

E. J. A. A.

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO : € 19.390,00			
PROGETTO	Nr. unità	Modalità di pagamento	Totale lordo dipendente importo massimo
CONTINUITA' PRIMARIA- SEC. PRIMO GRADO Attività Didattiche e passaggio informazioni	DOCENTI N. 6	Orario – €19,25	€ 840,00
	Referente N. 1	Orario – € 19,25	€ 70,00
CONTINUITA' INFANZIA PRIMARIA- Attività Didattiche e passaggio informazioni	DOCENTI N. 6	Orario – € 19,25	€ 420,00
	Referente N 1	Orario - € 19,25	€ 70,00
INCLUSIONE REFERENTI	DOCENTI N.22	Orario - € 19,25	€ 2.310,00
		Orario - € 19,25	€ 105,00
COMMISSIONE ARTE E CREATIVITA'	DOCENTI N.10	Orario - € 19,25	€ 1.750,00
	Refenti n. 2	Orario - € 19,25	€ 140,00

70
per
di
di

AMBIENTE- CITTA' DEI RAGAZZI-UNESCO	DOCENTI N.12	Orario - € 19,25	€ 4.200,00
	Referente n.2	Orario - € 19,25	€ 140,00
LEGALITA BULLISMO-EDUCAZIONE CIVICA	DOCENTI N.11	Orario - € 19,25	€ 1.925,00
	1 Referente	Orario - € 19,25	€ 105,00
COMMISSIONE MENSA	DOCENTI N. 3	Orario - € 19,25	€ 157,50
Accompagnatori Viaggio d'istruzione classi V	DOCENTI N. 10	Orario - € 19,25	€ 875,00
COMMISSIONE DIGITALE	DOCENTI N.4	Orario - € 19,25	€ 700,00
	1 Referente animatore	Orario - € 19,25	€ 350,00
COMMISSIONE INVALSI	DOCENTI n. 20	Orario - € 19,25	€ 1.400,00
COMMISSIONE NIV	DOCENTI N.6	Orario - € 19,25	€ 2.100,00
COMMISSIONE L2	DOCENTI N. 13	Orario - € 19,25	€ 910,00
	Referenti n. 1	Orario - € 19,25	€ 70,00
COMMISSIONE REVISIONE DOCUMENTAZIONE INFANZIA	DOCENTI N.4	Orario - € 19,25	€ 420,00
	Referente n.1 x 4 h	Orario - € 19,25	€ 70,00
GLI		Orario - € 19,25	€ 262,50
	TOTALE COMMISSIONI		€ 19.390,00

R. G. B. J. L. R. L. G. B. J. L.

	E GRUPPI DI LAVORO		
--	---------------------------	--	--

TABELLA 3

PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: € 3.535,00		
SCUOLA DELL'INFANZIA	PROGETTI	IMPORTO LORDO DIPENDENTE MASSIMO
Classi IV –V di tutti i plessi	La città dei ragazzi	Laboratori pom. 1.400,00
L2		2.135,00
		Tot 3.535

L'importo orario è stato quantificato in base alle nuove cifre contrattuali, fermo restando che le ore effettuate entro il 31.12.2023 saranno liquidate con gli importi del precedente CCNL, sulla base delle rendicontazioni presentate.

Art. 28 – Stanziamenti per il personale ATA

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio di circolo, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2018 e del Piano annuale delle attività del personale ATA, il fondo d'istituto, costituito dalla somma del FIS ATA pari ad € 11.175,81 e la valorizzazione del merito destinato al personale ATA pari ad € 2.692,37, è pari ad € 13.868,18 ed è ripartito, al 70% CS pari ad € 10.716,32 e al 30% AA pari ad € 3.151,86 ed è distribuiti come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

FIS + VALORIZZAZIONE DEL MERITO AA: 3.151,86			
Attività	Nr. unità	Modalità di pagamento	Lordo dipendente
Ore aggiuntive oltre il servizio obbligatorio (svolte prima della riforma contrattuale – CCNL 2018)	4 A.A.	€14,50*h70	€ 1.015,00
Intensificazione attività si servizio ordinario per assenze AA (svolte prima della riforma contrattuale – CCNL 2018)	4 AA	€14,50*h50	€ 636,86
Dematerializzazione, digitalizzazione, archivio, amministrazione trasparente	4AA	forfait	€ 400,00
Supporto amministrativo PTOF e Commissioni	4AA	forfait	€ 400,00

Handwritten signatures and initials in the top right corner.

Gestione fotocopie e collaborazione attività docenti		12	forfait				€1228,82
Spezzato San Vincenzo		1	forfait				€200,00
1 CS complessità per un unico plesso		4	forfait	3 cs alunni da 0 a 50	€283,33		€850,00
				1 cs alunni +50			€300,00
Supporto sezioni scuola infanzia per attività laboratoriali		9	forfait	8 cs alunni da 0 a 50	€200,00		€1600,00
				2 CS alunni + 50	€250,00		€500,00
Gestione PC		1	forfait		€150		€ 150
Gestione Magazzino		1	forfait		€250		€ 250
servizio su due sedi		1	forfait		€300		€300
			TOTALE				€10.716,32

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2016-2018 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti in base all'effettiva presenza. Le assenze superiori a trenta giorni determineranno una proporzionale riduzione (1/10).

TITOLO OTTAVO – FINANZIAMENTI DELL' UNIONE EUROPEA

1. Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico di cui alla PNRR Missione 4 – Componente 1

Attività	Nr. unità	Modalità di pagamento: orario	Lordo stato
Animatore digitale	1 DOC	€ 25,25*25 (€ 19,25 lordo dipendente)	€ 638,75

2. Azione 1: Next Generation Classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1

Attività	Nr. unità	Modalità di pagamento	Lordo stato
Progettista	1 Doc	€23,23* 40 (€ 17,50 lordo dipendente)	€ 929,20

Revisi
2013
RF
RL
RF

Progettista	1 Doc	€23,23* 60 (€ 17,50 lordo dipendente)	€ 1.050,34
Consulente pedagogico	1 Doc	€23,23* 20 (€ 17,50 lordo dipendente)	€ 464,60
Consulente pedagogico	1 Doc	€23,23* 20 (€ 17,50 lordo dipendente)	€ 464,60
Collaudatore	1 Doc	€23,23* 16 (€ 17,50 lordo dipendente)	€ 371,68
		€23,23* 31 (€ 19,25 lordo dipendente)	€ 792,05